

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 05/06/2018 n. 89**

COPIA

Oggetto: *Project Financing Nuovo Centro Civico e Stazione Tranvia Veloce Firenze SMN - Scandicci. Transazione pagamento rivalsa IVA da parte del Concessionario società Scandicci Centro srl*

Il giorno 5/6/2018 alle ore 15:00 in Scandicci nell'apposita sala posta nella sede comunale, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco, Sandro Fallani.

Alla discussione e votazione dell'argomento in oggetto risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- *Fallani Sandro*
- *Anichini Andrea*
- *Capitani Elena*
- *Giorgi Andrea*
- *Lombardini Barbara*
- *Ndiaye Diye*

ASSENTI i Sigg.ri:

- *Toscano Fiorello*

Partecipa il Segretario Generale Marco Pandolfini

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 26 giugno 2008, rogata dal notaio Massimo Palazzo rep. n. 62.943 Racc.11.229, è stata sottoscritta una Convenzione fra il Comune di Scandicci e la società Scandicci Centro S.r.l. avente ad oggetto l'affidamento del Project Financing per la progettazione, la costruzione e la gestione della Stazione Tranvia veloce Firenze SMN – Scandicci, nonché delle attrezzature connesse, pubbliche e private, e del complessivo riassetto dell'area del "Nuovo Centro Civico";
- il Comune di Scandicci, in qualità di concedente, ha trasferito al Concessionario, quale prezzo ai sensi dell'art. 19, comma 2, legge n. 109/1994 ss.mm.ii. al tempo vigente, la proprietà delle aree individuate nel doc. D allegato alla citata convenzione, per realizzare edifici a destinazione abitativa, commerciale e ad ufficio e i parcheggi incluse le aree di pertinenza;

Dato atto che:

- il Concessionario e il Comune di Scandicci sono stati oggetto di distinti avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia dell'Entrate, relativi all'anno 2009, per il regime IVA applicato dalle parti nell'ambito della suddetta operazione di project financing;
- in particolare, con avviso di accertamento n. T8R030401687, notificato il 28/11/2014, l'Agenzia delle Entrate di Pistoia ha contestato al concessionario Scandicci Centro S.r.l. di aver applicato, in sede di fatturazione delle prestazioni eseguite in favore del Comune di Scandicci, il regime IVA differito, l'aliquota del 10% (anziché al 20%), nonché il valore attribuito a tale prestazioni;
- con avviso di accertamento n. T8B061604976, notificato il 22/12/2014 (ns. prot. 57706), l'Agenzia delle Entrate di Firenze ha invece contestato al Comune di Scandicci il mancato pagamento dell'IVA sul c.d. valore normale delle aree cedute dal Comune medesimo al Concessionario ai sensi del citato art. 19, comma 2, della legge n. 109/1994;

Dato altresì atto che:

- i suddetti accertamenti sono stati definiti a mezzo di procedura di accertamento con adesione;
- Scandicci Centro S.r.l. (con atto n. T8RA30400125/2015 del 21/4/2015), infatti, ha aderito alla proposta conciliativa dell'Agenzia delle Entrate di Pistoia per un importo di €.1.029.530,29, di cui € 597.235,40 per maggiore IVA, € 107.665,53 per interessi ed €.324.629,17 per sanzioni;
- il Comune di Scandicci, a sua volta, previa acquisizione del parere dello Studio Russo-Padovani e dell'Avvocatura comunale circa la sua convenienza, in data 13/10/2016 ha sottoscritto l'Accordo conciliativo con

l'Agenzia delle Entrate di Firenze (n. 500058/2016), per un importo totale da versare all'Erario di € 1.916.397,23, di cui € 1.555.327,00 per maggiore IVA ed € 361.070,23 per interessi, importo liquidato con atto del Dirigente del Settore OO.PP. e Ambiente n. 834 del 14/10/2016, come da determina di impegno n. 184 del 13/10/2016;

Dato infine atto che:

- ai sensi dell'art. 60, ultimo comma, del d.P.R. n. 633/1972, a seguito dei suddetti accordi conciliativi:
 - Scandicci Centro S.r.l. ha maturato il diritto di rivalersi nei confronti del Comune per la somma di € 597.235,40;
 - il Comune di Scandicci ha a sua volta maturato il diritto di rivalersi nei confronti della Scandicci Centro S.r.l. per l'importo dovuto a titolo di maggiore IVA di € 1.555.327,00;
- con nota del 14/1/2016 (prot. n. 51489), il Concessionario ha pertanto chiesto al Comune di Scandicci:
 - il pagamento, a titolo di rivalsa, di € 597.235,40, dovuto a titolo di maggiore IVA, emettendo a tal fine fattura n. PA003/2016;
 - nonché il riequilibrio del piano economico e finanziario del project financing per l'ulteriore somma di € 432.294,17, versata per sanzioni ed interessi (richiesta, quest'ultima, reiterata con nota del 18/4/2017, prot. n. 3);
- per parte sua, il Comune di Scandicci:
 - con note del 9/11/2016 (prot. n. 51489) e del 20/12/2016 (prot. n. 58185), ha compensato il proprio credito con quanto dovuto al Concessionario e chiesto a quest'ultimo, sempre a titolo di rivalsa, il pagamento della residua somma di € 958.091,60 (data dalla differenza tra € 1.555.327,00 e € 597.235,40), emettendo a tal fine la fattura n. 2/11 dell'8/11/2016;
 - con delibera di Giunta n. 214 del 28/12/2017, ha preso atto dell'inammissibilità della richiesta di riequilibrio del PEF avanzata dal Concessionario, a seguito del parere reso dall'avv. Domenico Iaria, al quale, con determina n. 194 del 20/10/2016, era stato affidato l'incarico di verificare l'ammissibilità e la fondatezza di tale richiesta;
 - con nota dell'8/1/2018 (prot. n. 2018/950/P) ha pertanto comunicato a Scandicci Centro S.r.l. l'esito della decisione della Giunta comunale e sollecitato, ancora una volta, il pagamento della fattura n. 2/11 dell'8/11/2016, oltre interessi, pari all'8/1/2018, ad € 1.097,21;
- nonostante i solleciti di cui alle pec del 6/7/2017 (n. 32419), del 20/5/2017 (n. 24135) e del 1/12/2017 (n. 55067) ed alla email del 5/6/2017, il Concessionario non ha a tutt'oggi provveduto a saldare la fattura n. 2/11 dell'8/11/2016;

Considerato che:

- si sono svolti numerosi incontri tra il Comune di Scandicci e Scandicci Centro S.r.l. volti a comporre le pretese delle parti espresse nella citata corrispondenza;
- in particolare, esplicitate una volta per tutte, all'esito della delibera della Giunta comunale n. 214 del 28/12/2017 e del parere ivi citato, le ragioni dell'inammissibilità della richiesta di riequilibrio del piano economico e finanziario del project financing del "Nuovo Centro Civico" formulata dal Concessionario, quest'ultimo si è dichiarato disponibile a versare l'importo dovuto, pari ad € 958.091,60, in forma rateizzata, previa stipula di apposita fideiussione a garanzia del pagamento;

Considerato, inoltre, che in esito ai suddetti incontri è stato elaborato dalle parti, con l'assistenza dei rispettivi legali, uno schema di transazione finalizzato a disciplinare i reciproci rapporti giuridici ed in particolare i tempi e le modalità del pagamento, da parte della società Scandicci Centro srl, del sopra citato importo di € 958.091,60 oltre interessi legali;

Considerato che con il suddetto schema di transazione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, le parti intendono pertanto convenire:

- il pagamento dell'importo di € 166.419,99 (pari a € 158.091,60 + € 8.328,39 per interessi) contestualmente alla firma dell'atto di transazione;
- il pagamento dei restanti € 800.000,00 mediante rateizzazione articolata su n.5 rate di € 160.000,00 ciascuna entro il 30 novembre di ogni anno a partire dal 30 novembre 2018 e fino al 30 novembre 2022;
- il pagamento degli interessi dovuti nella misura del tasso legale stabilito per ogni anno;
- la costituzione di fideiussione assicurativa di € 160.000,00 a garanzia del pagamento annuale rateale dovuto;
- la costituzione di ulteriore forma di garanzia costituita mediante lettera di "patronage" da parte della C.M.S.A. s.c. a r.l. con sede legale in Montecatini Terme (PT) via L. Ariosto n. 3 Partita IVA 00091740472, società che detiene l'intero capitale di Scandicci Centro s.r.l., per un ammontare pari a euro 640.000,00 a titolo di garanzia del pagamento dovuto dalla medesima Società Scandicci Centro s.r.l. per le annualità dal 2019 al 2022;
- la risoluzione di diritto dell'accordo in caso di inadempimento della Società Scandicci Centro s.r.l. anche per una soltanto delle obbligazioni assunte;

Visto che gli interessi devono essere versati per l'intero importo sulla prima rata per tutta la durata della rateizzazione ed il loro ammontare risulta pari a complessivi € 8.328,39 come da seguente prospetto:

Capitale	Periodo di rateizzazione	Interessi
158091,6	dal 9/12/2016 al 15/07/2018	431,83
160000	dal 09/12/2016 al 30/11/2018	618,52
160000	dal 09/12/2016 al 30/11/2019	1098,52
160000	dal 09/12/2016 al 30/11/2020	1579,84
160000	dal 09/12/2016 al 30/11/2021	2059,84
160000	dal 09/12/2016 al 30/11/2022	2539,84
€ 958091,6		€ 8328,39

Considerato, pertanto, che l'importo del primo pagamento è dato dalla somma dell'importo della prima rata di € 158.091,60 e degli interessi di € 8.328,39 e quindi ammonta a € 166.419,99 ;

Considerato, infine, che il suddetto schema transattivo consente al Comune di Scandicci di recuperare, in tempi brevi e certi e previa acquisizione di idonee garanzie, l'intero credito vantato nei confronti della Scandicci Centro S.r.l., a tacitazione di ogni ulteriore pretesa che abbia origine nei fatti di cui ai richiamati avvisi di accertamento e relativi accordi conciliativi e con esplicita rinuncia ad ogni azione, pretesa o eccezione da essi derivante;

Ritenuto, quindi, di approvare lo schema di atto di transazione, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto il rimborso IVA da parte della Scandicci Centro S.r.l. a seguito della rivalsa esercitata dal Comune di Scandicci;

Dato atto che responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore OO.PP. ed Ambiente;

Visti:

- la legge n. 109/1994 ss.mm.ii. il D. Lgs. n. 163/2006 e il D.Lgs.50/2016 (per le parti applicabili al project financing in oggetto);
- il D.P.R. n. 207/2011 e la successiva legislazione e normativa sui lavori pubblici applicabile al project financing in oggetto;
- l'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 17/12/2009;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in narrativa, la transazione fra il Comune di Scandicci e la società Scandicci Centro s.r.l., in premessa generalizzata, avente ad oggetto il rimborso IVA, da parte della stessa Scandicci Centro S.r.l., a seguito della rivalsa esercitata dal Comune di Scandicci medesimo, come in premessa specificato, per un importo complessivo di € 966.419,99;
- 2) di approvare lo schema di atto di transazione di cui sopra, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) di autorizzare il Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Ambiente alla sottoscrizione del suddetto atto;
- 4) di dare atto dell'accertamento dell'entrata sul capitolo 177099 "Rivalsa IVA" articolo 41 Acc. 794/2016;
- 5) di dare atto che in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2018 si provvederà all'eliminazione del residuo attivo;
- 6) di provvedere con successivi atti alla predisposizione degli stanziamenti di bilancio per l'accertamento delle entrate delle cinque annualità.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Marco Pandolfini

IL SINDACO
F.to Sandro Fallani

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, li

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del
termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi
dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, li